



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IMPRESE DELLA PROVINCIA DI
PISA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE
ANNO 2014**

Bando aperto dal 05/04/2014

Stanziamiento € 100.000

**TITOLO I
CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO**

Articolo 1 – Finalità

Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali per favorire la competitività delle imprese previste dal programma promozionale 2014, la Camera di Commercio di Pisa intende sostenere ed incentivare le imprese della provincia nel loro percorso di internazionalizzazione, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore di progetti di penetrazione commerciale sui mercati esteri.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

Possono beneficiare dell'intervento camerale tutte le imprese, loro cooperative e consorzi, reti di impresa, che, **al momento della presentazione della domanda di contributo**, risultino:

- a. iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Pisa ed aventi la sede o unità locale nella Provincia di Pisa;
- b. attive ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio di Pisa.
- c. in regola con il pagamento del Diritto annuale¹. **SI CONSIGLIA DI VERIFICARE LA PROPRIA POSIZIONE CON L'UFFICIO DEL DIRITTO ANNUALE PRIMA DI PRESENTARE LA DOMANDA.**
- d. **LA REGOLARIZZAZIONE SUCCESSIVA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA NON E' RITENUTA VALIDA AI FINI DELL'AMMISSIONE AL BANDO.**
- e. non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione;
- f. operanti in qualsiasi settore economico con le eccezioni e nei limiti espressamente previsti dall'applicazione dei Regolamenti "De minimis" n.1407/2013 e n. 1408/2013.

Articolo 3 – Interventi e spese ammissibili a contributo

I contributi di cui al presente bando sono concessi in conto esercizio per interventi avviati successivamente al 01/01/2014, finalizzati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione finalizzata alla penetrazione dei mercati esteri, secondo una delle linee strategiche seguito specificate:

1. ricerche di mercato, studi di fattibilità, consulenze commerciali e promozionali (incluse attività pre-fiera) relative al/ai paese/i estero/i, analisi SWOT (analisi dei punti di forza e di debolezza

¹ Sono considerate irregolari anche le posizioni per le quali siano stati erroneamente versati in difetto interessi o sanzioni.



- dell'impresa e minacce ed opportunità del mercato in cui opera l'impresa), sondaggi di prodotto, analisi della concorrenza, ricerche di agenti e/o altri canali commerciali, ricerca partner e informazioni commerciali realizzati da società di consulenza, Camere di Commercio Italiane all'estero o altri enti specializzati;
2. interventi di comunicazione e pubblicità: campagne pubblicitarie su riviste specializzate estere, stampa e mass-media in genere, realizzati in inglese e/o altra lingua straniera. Rientrano in questa tipologia di azioni anche le traduzioni in inglese e/o altra lingua straniera di eventuale materiale promozionale di cui l'impresa già disponga in lingua italiana, nonché la traduzione in inglese e/o altra lingua straniera e relativa riprogettazione di un eventuale sito web già esistente nella sola versione italiana;
 3. certificazioni tecniche di prodotto valide per l'estero (ad es. Gost, CCC, UL, BRC, IFS 6).

Si specifica che per avvio dell'investimento si intende la data di fatturazione dei servizi (nel caso di acconti vale la data del primo acconto) o di sottoscrizione del contratto, se antecedente.

Le spese ammissibili sono:

- spese di consulenza
- spese di comunicazione e pubblicità
- spese di traduzione
- spese relative al rilascio di certificazioni di prodotto

Le spese ammissibili sono al netto dell'Iva.

Tali spese non devono essere riconducibili in alcun modo alle normali spese di funzionamento dell'impresa, né ad adempimenti di obblighi di legge. La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente Bando dovrà essere evidenziata dalle causali delle fatture.

Le attività di consulenza relative agli interventi di cui al punto 1) devono essere svolte da società di consulenza, Camere di Commercio Italiane all'estero o altri enti specializzati.

Non sono ammesse a contributo spese di viaggio e soggiorno, né in Italia né all'estero, a nessun titolo.

Articolo 4 – Misura del contributo

I contributi di cui al presente Bando sono concessi nella misura del 50% delle spese riconosciute come ammissibili e regolarmente documentate, fino ad un massimo di € **5.000,00** = (al lordo della ritenuta d'acconto del 4%).

Articolo 5 – Modalità di presentazione delle domande

Le richieste di contributo dovranno essere trasmesse alla Camera di Commercio di Pisa, utilizzando l'apposito Allegato 1 del presente Bando, compilato in tutte le sue parti, a partire dalla data di pubblicazione del bando e fino al 30/11/2014, salvo chiusura anticipata del Bando per esaurimento risorse di cui sarà data comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio www.pi.camcom.it.

Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa candidata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di società nelle quali sia prevista la firma congiunta per gli atti di straordinaria amministrazione, le domande dovranno essere firmate da tutti gli amministratori.



Ciascuna impresa può inviare **una sola richiesta**. In caso l'impresa invii più richieste sarà esaminata solo quella protocollata in entrata per prima.

In coerenza con l'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione digitale), le domande, potranno essere spedite all'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata) cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it:

- 1. tramite PEC dell'impresa richiedente e firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;**
- 2. tramite PEC dell'impresa richiedente con allegata la documentazione prevista dal bando firmata e scannerizzata assieme al documento di identità di firmatario in corso di validità;**
- 3. tramite PEC di un intermediario purché firmate digitalmente dal/i legali rappresentanti;**

Nell'oggetto della PEC adottata per l'invio, riportare la dicitura: *"Bando Progetti di internazionalizzazione, edizione 2014"*.

L'esaurimento dei fondi stanziati comporterà la chiusura del bando; di ciò sarà fornita idonea diffusione e comunicazione a mezzo pubblicazione sul sito internet della Camera di Commercio www.pi.camcom.it.

La domanda sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, consorzio, cooperativa o rete, presentata con le modalità sopraindicate, deve contenere la seguente documentazione:

- a. una breve descrizione dell'intervento (per es. tipologia di intervento, previsione dei tempi e dei costi), utilizzando il modulo Allegato A
- b. il preventivo o i preventivi dettagliati di spesa sul cui ammontare verrà calcolata l'entità massima del contributo, utilizzando il modulo Allegato A
- c. la fotocopia del documento di identità del firmatario (titolare, legale rappresentante, amministratore).

Le domande ammissibili saranno esaminate secondo l'ordine cronologico di invio in base alle modalità previste dall'art 5 del presente bando e ammesse a contributo secondo l'ordine cronologico di invio (o di completamento, nel caso di richiesta di integrazioni alla domanda originaria) sino ad esaurimento delle risorse.

Nel caso di domande aventi la stessa data di completamento sarà operato un riparto proporzionale alla risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo completate in data precedente.

Art. 6 – Cumulo

Il presente bando opera in Regime De minimis di cui al regolamento generale UE 1407/2013.

Per le imprese che operano nel settore della produzione agricola primaria, della pesca e acquacoltura il bando opera secondo i limiti e i vincoli rispettivamente dei regolamenti UE 1408/2013 – agricoltura e UE 875/2007 – pesca.

Gli aiuti concessi a norma del presente bando, pertanto, possono essere cumulati con altri contributi «De minimis», a condizione che non superi il massimale previsto dai Regolamenti UE 1407/2013, 1408/2013, 875/2007 applicabili all'impresa istante.



TITOLO II

PROCEDIMENTO

Articolo 7 - Avvio del procedimento

Ai sensi della L. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al titolare di P.O. del Servizio Promozione e Sviluppo delle Imprese – Area Promozione e Sviluppo dei Sistemi Economici della Camera di Commercio di Pisa, Dr.ssa Laura Granata.

L'inizio del procedimento istruttorio per la valutazione di ammissibilità al contributo coincide con la data di Ricevuta di Avvenuta Consegna da parte della Camera di Commercio di Pisa alla PEC del mittente.

Il Responsabile del procedimento è la d.ssa Laura Granata, titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Promozione e Sviluppo delle Imprese, mentre referente per l'istruttoria è il Dott. Fabrizio Quochi al quale è possibile chiedere informazioni sullo stato dell'istruttoria, all'indirizzo di posta elettronica promozione@pi.camcom.it, o al numero di telefono 050-512248.

L'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Promozione del Servizio Promozione e Sviluppo delle Imprese presso la sede della Camera di Commercio di Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 5, terzo piano.

Articolo 8 – Ammissibilità delle domande e formazione graduatorie

Bimestralmente saranno formati elenchi delle imprese che hanno completato la domanda almeno 30 giorni prima della formazione dell'elenco.

Il primo elenco sarà formato al 30/04/2014 con le imprese che avranno presentato domanda completa entro il 31/3/2014. L'esito dell'istruttoria con l'eventuale concessione del contributo disposto dal Dirigente competente, sarà reso noto agli interessati a mezzo di pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa www.pi.camcom.it entro 30 giorni dalla formazione della graduatoria.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

NON SARANNO EFFETTUATE COMUNICAZIONI POSTALI CARTACEE DI NESSUN TIPO AI RICHIEDENTI.

In ossequio al principio di economicità dell'azione pubblica, ove alla scadenza prevista per la formazione dell'elenco, le risorse fossero esaurite non si procederà ad ulteriori istruttorie per le domande che, comunque, risulterebbero non finanziabili per carenza di risorse. Le istruttorie e relative integrazioni potranno essere riavviate successivamente in caso di disponibilità di nuove risorse utili a finanziare nuove istanze.

Il responsabile del procedimento esaminata la documentazione pervenuta in allegato alle domande di concessione del beneficio proporrà al Dirigente dell'Area Promozione e sviluppo dei sistemi economici della Camera di Commercio di Pisa l'adozione del provvedimento di concessione o di esclusione del contributo.

Il provvedimento indica:

- il soggetto beneficiario;
- le motivazioni e l'importo del finanziamento concesso;



- la precisazione che la liquidazione del contributo e la sua erogazione sono comunque subordinate alla presentazione della documentazione atta a comprovare l'effettuazione dell'intervento (copia del certificato/attestato, rendiconto analitico delle spese sostenute, fotocopie dei documenti di spesa debitamente quietanzati o corredati della documentazione atta a comprovarne l'avvenuto pagamento) ed ogni altro documento utile a comprovare l'effettuazione della spesa per le finalità per le quali è stato concesso il contributo.

Articolo 9 - Integrazione della domanda

Qualora la domanda risulti formalmente incompleta la stessa potrà essere regolarizzata su istanza spontanea dei richiedenti prima del provvedimento che approva l'esito finale dell'istruttoria: in tal caso la data di presentazione della domanda sarà quella di Ricevuta di Avvenuta Consegna da parte della Camera di Commercio di Pisa alla PEC del mittente della documentazione di integrazione secondo le modalità previste dall'art 5 del presente bando.

Eventuali integrazioni alla documentazione di cui sopra o chiarimenti necessari al fine di completare l'istruttoria, potranno essere richiesti a mezzo PEC e dovranno essere trasmessi dall'impresa secondo le modalità previste dall'art 5 del presente bando entro e, non oltre, il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la non ammissibilità a contributo. Nel computo dei giorni non sono compresi i giorni festivi ed il sabato.

In caso di irregolarità non sanabile il responsabile del procedimento, prima dell'adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente tramite PEC i motivi che impediscono l'accoglimento della domanda. Entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente bando. Tale comunicazione interrompe i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza di queste, alla scadenza del termine di 10 giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Fino a quando la domanda non è integrata in tutte le parti richieste, la relativa istruttoria resta sospesa.

Articolo 10 – Liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo è subordinata all'invio, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione dell'intervento che deve concludersi con l'acquisizione della certificazione. La certificazione dovrà essere conseguita, a pena di decadenza dal contributo, entro **8 (otto) mesi dalla determinazione di concessione del contributo**. In particolare, il soggetto beneficiario è tenuto ad inviare la seguente documentazione:

- (a) relazione conclusiva del progetto su carta intestata dell'impresa e debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'azienda, consorzio, rete di impresa, con relativo rendiconto delle spese sostenute Allegato B;
- (b) le fatture di spesa quietanzate in copia, recanti la firma del legale rappresentante dell'impresa e la dicitura "copia" e/o altra documentazione atta ad attestare l'avvenuto pagamento;
- (c) copia dell'eventuale certificato ottenuto;
- (d) copia dell'eventuale materiale promozionale di cui l'azienda, consorzio, rete di impresa già disponeva in lingua italiana (cataloghi, brochure, leaflet, ecc...), e della corrispondente traduzione in altra lingua (anche in formato digitale);



(c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà “de minimis”, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell’impresa/cooperativa/consorzio e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del firmatario.

La documentazione di rendicontazione contabile dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo PEC dell’impresa richiedente a cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it con le modalità di trasmissione e firma previste all’art. 5.

Nel caso in cui l’aiuto sia concesso ad un consorzio, a beneficio delle aziende consorziate, il legale rappresentante dovrà assicurarsi che siano rispettate, per ogni impresa beneficiaria finale dell’aiuto, le condizioni previste dalla regola “de minimis”, ovvero:

- a. una dichiarazione sostitutiva d’atto notorio del legale rappresentante del consorzio;
- b. per ciascuna impresa consorzata, apposita dichiarazione sostitutiva d’atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa.

Il Responsabile del procedimento, acquisita la documentazione dianzi specificata dopo averne verificato la completezza ed il contenuto proporrà al Dirigente dell’area economico-finanziaria della Camera di Commercio la liquidazione del contributo che dovrà avvenire entro 60 gg. dall’acquisizione della documentazione di rendicontazione .

Qualora dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà “de minimis”, sottoscritta dal titolare o rappresentante legale dell’impresa/cooperativa/consorzio risulti che l’impresa interessata abbia già ottenuto agevolazioni “de minimis” secondo i regolamenti:

- Regolamento n. 1408/2013;
- Regolamento n. 1407/2013;
- Regolamento n. 1998/2006;
- Regolamento n. 360/2012;
- Regolamento n. 875/2007;
- Regolamento n. 1535/2007;

che sommate al contributo concesso ai sensi del presente regolamento superino i massimali, il contributo concesso è revocato.

Il contributo sarà liquidato solo a imprese in regola con il diritto annuale alla data di erogazione del contributo e che non abbiano posizioni debitorie aperte nei confronti della Camera di Commercio di Pisa e delle sue Aziende Speciali.

Nel caso di un consorzio/rete che trasferisca il beneficio alle aziende consorziate, la revoca interesserà la quota parte del contributo trasferita a quelle aziende che superano il suddetto massimale.

Art.11 - Decadenza dal beneficio

La realizzazione dell’investimento in misura minore **all’80%** rispetto al progetto ammesso comporta la revoca totale del contributo concesso; la revoca sarà disposta anche in caso di mancato ottenimento della certificazione nei tempi previsti per la rendicontazione; fa fede la data riportata sul certificato di certificazione.

Il mancato invio della rendicontazione entro i termini o il mancato invio, senza giustificato motivo, delle integrazioni richieste all’interessato per l’istruttoria e la liquidazione del contributo entro i termini assegnati sarà intesa quale rinuncia al contributo ed, in tal caso, il Dirigente incaricato disporrà la revoca della concessione e la conseguente cancellazione dell’impegno o del residuo di spesa.



Il diritto al beneficio viene meno, altresì, in caso di apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo o nei casi previsti dal successivo art. 10.

Art. 12 Conclusione del procedimento

Il procedimento di concessione del contributo si conclude entro 90 giorni dalla data di avvio dello stesso fatta salva la sospensione del termine per l'integrazione della domanda.

Articolo 13 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia:

- Regolamento "Nuovi criteri e modalità per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici in conformità all'art. 12 legge 7 agosto 1990, n. 241", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 4 del 29/04/2010;
- Regolamento camerale per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale", approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 24 del 20/12/13;
- Regolamento disciplinante l'attività amministrativa, i procedimenti amministrativi e il diritto di accesso della Camera di Commercio di Pisa, approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 22 del 20/12/13.

Articolo 14 - Avvertenze

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, che disciplina la materia dei controlli delle autocertificazioni, la Camera di Commercio si riserva di richiedere l'esibizione dell'originale della documentazione di spesa allegata dai richiedenti o di altra documentazione aggiuntiva.

La Camera di Commercio di Pisa ha, inoltre, facoltà di effettuare controlli a campione presso le aziende finanziate per verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e la sussistenza di tutti i requisiti necessari per l'ottenimento dei contributi.

La Camera di Commercio di Pisa procederà, sulla base dei controlli effettuati, alla revoca delle agevolazioni qualora accerti che non sussistano le condizioni previste dal presente regolamento.

In caso di revoca del contributo le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali.

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente testo di bando e per la promozione di eventuali iniziative della Camera di Commercio di Pisa.

Tali dati saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di sistemi informatici (ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alla banca dati dei contributi pubblici tenuta dal Ministero delle Attività Produttive), nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è ispirata l'attività dell'Ente e delle sue aziende speciali.

Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pisa con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 5.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Pisa.



Articolo 15 – Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia concernente il presente bando o collegata allo stesso sarà sottoposta a conciliazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Conciliazione della Camera di Commercio di Lucca.